

Decisione di contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, della fornitura di magneti

CIG: Z5A3B88D1C

Provvedimento n. **INM GE_090_2023**

IL RESPONSABILE DELEGATO DELLA SEDE SECONDARIA DI GENOVA

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione di contrattare” – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 109, prot. AMMCNT-CNR n. 0054743 del 25/07/2019 recante “Dott. Alessandro Iafrati – Nomina di Direttore dell’Istituto di Ingegneria del Mare (INM), di Roma”;

VISTO il provvedimento del Direttore INM n. 11 prot. INM-CNR n. 0062 del 10/01/2020 recante “Nomina del Dott. Mauro Gaggero quale Responsabile Delegato della Sede Secondaria di Genova dell’INM”;

VISTA la legge delega n.78 del 2022 per la riforma del codice in materia di contratti pubblici con cui il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l’avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate;

VISTO il D.Lgs 36/2023 del 31.03.2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, efficace dal 01.07.2023 in considerazione di quanto previsto dall’art. 229 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO il periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, con l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (DL 76/2020) e semplificazioni bis (DL 77/2021) nel quale si continueranno ad applicare alcuni articoli del vecchio codice;

VALUTATA la richiesta di acquisto del 29/06/2023 da parte dell’Ing. Angelo Odetti;

CONSIDERATO che ai fini del perseguimento dei propri scopi istituzionali ed attività di ricerca, si è deciso di procedere all’acquisto di magneti e di affidare alla società Webcraft GmbH ad un costo di 137,39 Euro (IVA esclusa), come da documentazione acquisita agli atti;

DATO ATTO che, alla luce dell’istruttoria svolta l’importo della fornitura è inferiore a 140 mila euro;

DATO ATTO che, dato l’importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del Dlgs n.36/2023;

CONSIDERATO che occorre procedere ad affidare l’appalto relativo alla fornitura di magneti, dell’importo di 137,39 Euro (IVA esclusa);

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

CONSIDERATO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi;

DATO ATTO che è stato acquisito lo SMART CIG (Z5A3B88D1C) presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.53 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 del Dlgs n.36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 del Dlgs n.36/2023 che, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, non si richiede la cauzione definitiva;

DATO ATTO che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati

1. che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Massimo Caccia;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico Webcraft GmbH, Industriepark 206, D-78244 Gottmadingen (Germania), P.I. DE 274102362, della fornitura di magneti, alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'ente in data 29/06/2023, per un importo di euro 137,39 oltre IVA;
3. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;
4. di provvedere all'assunzione dell'impegno n. 102 per una spesa complessiva di € 137,39 oltre IVA, derivante dalla presente procedura sul GAE 148 (c/competenza), voce di spesa 13017;
5. di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è Z5A3B88D1C;
6. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
7. di attestare che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento.

Visto di Conformità
Il Segretario Amministrativo

IL RESPONSABILE
SEDE SECONDARIA DI GENOVA
(Ing. Mauro Gaggero)